Kevin Zhu

Il violinista americano Kevin Zhu ha accumulato un record eccezionale di performance concertistiche e premi da quando ha iniziato a studiare violino, all'età di tre anni. Elogiato per la sua "incredibile padronanza tecnica e maturità" (*The Strad*) e il "virtuosismo assoluto, quasi accecante nella sua incredibile purezza" (*L'ape musicale*), si esibisce regolarmente sui prosceni più importanti del mondo, dalla Carnegie Hall di New York alla Royal Festival Hall di Londra, alla Forbidden City Concert Hall di Pechino. Assurto all'attenzione internazionale dopo aver vinto nel 2018 il Concorso Paganini e nel 2012 Concorso Yehudi Menuhin, si è affermato quale figura di spicco nell'ambito della gene-razione più recente dei musicisti, stupendo il pubblico con la sua impareggiabile maestria tecnica e la sua inimitabile personalità artistica.

Nella stagione 2021-22 Kevin debutterà con la Polish Baltic Philharmonic e intraprenderà un tour concertistico in diverse città italiane con il famoso violino di Paganini "Il Cannone", toccando mete quali il Palazzo del Quirinale a Roma. Debutterà in recital anche a Miami, Dresda e Madrid, e intraprenderà il progetto di eseguire in un unico concerto i *24 Capricci* di Paganini, un cimento riser-vato solo a pochi violinisti.

Tra le più recenti apparizioni pubbliche in concerto s'annoverano quelle con la Pittsburgh Symphony Orchestra, i Virtuosi di Mosca e la China Philharmonic Orchestra. Solista molto ricercato, ha girato gli Stati Uniti e l'Europa proponendo un repertorio che spazia da Beethoven alla musica contemporanea. Kevin si dedica con passione anche al camerismo, collaborando con artisti quali Itzhak Perlman, Lawrence Power e Jan Vogler.

Oltre al suo impegno sulla scena, Kevin è ambasciatore culturale della Lin Yao Ji Music Foundation of China. È apparso più volte su BBC Radio 3, NPR's From the Top e RAI Radio 3, ed è il desti-natario per il 2021 delle Borse di studio alla carriera "Avery Fisher" e "Salon de Virtuosi".

Kevin è inoltre orgoglioso beneficiario di una "Kovner Fellowship" presso la Juilliard School di New York, dove studia con Itzhak Perlman e Li Lin.

Si esibisce con il violino di Antonio Stradivari "Ex-Lord Wandsworth" (c1722), in prestito dalla Fondazione Ryuji Ueno e da Rare Violins In Consortium, Artists and Benefactors Collaborative.

Federico Nicoletta

Federico Nicoletta si è esibito da solista per il Maggio Musicale Fiorentino (recital lisztiano), per il Teatro alla Scala (*Kammermusik nr.2* di P. Hindemith), per la Società dei Concerti di Milano in Sala Verdi (IV Sinfonia di Beethoven-Liszt e Quintetto di Beethoven con i Solisti del Teatro alla Scala), con l'Orchestra Sinfonica *Verdi* di Milano e l'Orquesta RTVE-Radio Televisión Española (concerto op.54 di Schumann), con la *Filarmonica Toscanini* all'auditorium Paganini di Parma (2° concerto per pf. e orch. di F. Liszt), con l'Orchestra Giovanile Italiana (1° concerto per pf. e orch. di Beethoven), al Bologna Festival (*Oiseaux exotiques* di Messiaen per pf. e orch.).

Nel 2016 gli è stato assegnato il 2° premio e il premio della critica al Concorso Pianistico Internazionale "Rina Sala Gallo" di Monza e nel 2018 il Premio Finalista al XIX Concurso Internacional de Piano de Santander "Paloma O'Shea".

Si dedica con grande passione alla musica da camera, collaborando con le prime parti delle orchestre di Teatro alla Scala, Accademia di Santa Cecilia, RAI e Teatro Regio di Torino, Berliner Philharmoniker, London Philharmonic, Opéra de Paris, Philadelphia Orchestra e Metropolitan Opera, per prestigiose società concertistiche e teatri (*Festival MiTo, Biennale* di Venezia, *Accademia di Santa Cecilia, Teatro Comunale* di Bologna, *Ponchielli* di Cremona, *Auditorium della RTSI di Lugano, Palazzo del Quirinale, Teatro Bibiena* di Mantova, *Teatro Regio* di Parma*Ravenna Festival, Tokyo Bunka Kaikan*).

Per la stagione 2019/2020 è stato Artista in residenza per la Società dei Concerti di Milano.

Le sue esecuzioni sono state trasmesse da Radio3 (concerti per Biennale di Venezia, Palazzo del Quirinale), Radio Toscana Classica (Messiaen), Radio Televisión Española (Concerto di Schumann), Televisione della Svizzera Italiana e Rai5 (in duo con Corrado Giuffredi).

Diplomato con lode all'Accademia di Santa Cecilia con Benedetto Lupo, alla Scuola di Musica di Fiesole con Bruno Canino (musica da camera) e Pietro De Maria (pianoforte), a Napoli e Parma con Stefania Bertucci, Pierpaolo Maurizzi e Pietro Veneri (Direzione d'orchestra), è docente di Pianoforte nei Conservatori di Adria e Reggio Emilia.